

**Egregio  
Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Milano  
Dott. Lamberto Bertolè**

**Via Pec**

**protocollo@postacert.comune.milano.it**

**Oggetto: Referto dell'Organo di Revisione al Consiglio comunale su gravi irregolarità di gestione**

Si trasmette in allegato quanto indicato in oggetto affinché ne sia data lettura nel prossimo Consiglio Comunale già convocato.

Si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

**L'Organo di revisione**

Dott. Mario Carnevale (Presidente del collegio)

Dott.ssa Mariella Spada (Componente)

Dott. Giuseppe Zoldan (Componente)

Allegati: Convenzione Comune di Milano e M.M. S.p.A

Stampa riaccertamento residui attivi

## **Referto dell'Organo di revisione al Consiglio Comunale su gravi irregolarità di gestione ai sensi dell'art. 239 lettera e) del TUEL**

Premesso

che codesto Collegio dei Revisori, composto dal Presidente Dott. Mario Carnevale con Studio in Como viale Roosevelt n. 19/C C.F. CRNMRA66H23D122P, Dott.ssa Mariella Spada con Studio in Milano piazza Enrico Bottini n. 2 C.F. SPDMLL71L67L049N e dal Dott. Giuseppe Zoldan con studio in Brescia via Corfù n. 72 C.F. ZLDGPP62P19B098H, è stato nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 30 maggio 2019;

che le funzioni attribuite dall'art. 239 del TUEL all'Organo di revisione si possono raggruppare in due funzioni principali:

- a) La collaborazione con l'organo consiliare;
- b) La vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.

L'attività di collaborazione ha come destinatario l'organo consiliare dell'Ente e non l'organo esecutivo o l'organo gestionale, che sono invece soggetti al controllo e tale attività è di supporto al Consiglio nella sua funzione di controllo ed indirizzo politico-amministrativo.

In particolare le funzioni indicate alle lettere c), d) e) del citato art. 239 TUEL riguardano:

- 1) Vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità.
- 2) Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare attestante la corrispondenza alle risultanze della gestione, con rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.
- 3) Referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali.

Evidenziata questa premessa di carattere generale si passa ad indicare i fatti concreti, da considerarsi "irregolarità gravi", che hanno indotto l'Organo di revisione alla redazione del presente documento e che si sostanziano nelle seguenti argomentazioni.

### **Eliminazione di residui attivi rendiconto 2019 annualità 2008/2009/2010 relativamente alla convenzione Comune di Milano e M.M. S.p.A del dicembre 2008.**

Nel mese di marzo 2019, l'Organo di revisione, durante le verifiche necessarie al rilascio del parere sul riaccertamento ordinario dei residui, verificava la documentazione fornita dai vari responsabili dei servizi e le motivazioni per le quali vi era stata l'eliminazione totale o parziale dei residui attivi e passivi, riportate negli allegati delle determinazioni dirigenziali. Tali allegati venivano utilizzati dai Revisori per l'estrapolazione del campione sottoposto a verifica da cui emergevano le eliminazioni

dei seguenti n. 3 residui attivi della Direzione Transizione Ambientale, che hanno destato particolare attenzione e menzione. I residui cancellati si riferiscono ai seguenti accertamenti:

ACC. N. 2008/354	euro 5.800.000,00
ACC. N. 2009/618	euro 2.300.000,00
ACC. N. 2010/70	euro 2.300.000,00

per un totale di euro 10.400.000,00 la cui motivazione di eliminazione veniva così descritta: “insussistenza per assenza documentazione attestante l’esecuzione delle attività del Comune di Milano a favore di Metropolitana Milanese SPA, come risulta dall’allegato “STAMPA RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI - DIR15 DIREZIONE TRANSIZIONE AMBIENTALE”.

Tale motivazione veniva confermata anche con email del 6 marzo 2020 e dai chiarimenti successivi forniti telefonicamente dal dott. Angelo Pascale al Presidente del Collegio. Tuttavia lo stesso Funzionario, nella stessa email, riferiva di essere intenzionato a proseguire nell’attività di ricerca documentale in contraddittorio con M.M. S.p.A., approfondendo la decisione adottata in sede di riaccertamento, con riserva di rivisitazione della stessa, qualora fossero emerse nuove considerazioni conseguenti alle interlocuzioni con M.M. S.p.A. Con email del 7 aprile 2020, su richiesta del Collegio espletata dal Presidente, il Dott. Pascale inviava la “*Convenzione volta a regolare i reciproci rapporti tra il Comune di Milano e Metropolitana Milanese S.P.A. con riferimento alle prestazioni rese dai servizi comunali al gestore del servizio idrico integrato*” registro MM. prot. n. 052356 del 03/12/2008, con cui venivano regolamentate le attività da realizzare da parte del Comune di Milano a favore di M.M. S.p.A., così come indicate nell’articolo 2 della stessa convenzione, di seguito riepilogate:

- a) la partecipazione di M.M. S.p.A. al costituendo sistema informativo territoriale ambientale del Comune;
- b) l’attività di supervisione allarmi e diagnostica relativi a impianti dell’acquedotto svolta dal Comune;
- c) l’attività di controllo e monitoraggio sui depuratori;
- d) la partecipazione di M.M. S.p.A. alle spese sostenute dal Comune nelle aree comunali interessate da infrastrutture del servizio idrico;
- e) le concessioni passive in essere per quanto attiene le reti e gli impianti del servizio idrico integrato.

Il Collegio, preso atto delle informazioni, si riservava di adottare ogni altra sollecita ed opportuna iniziativa, in attesa di conseguire ulteriori delucidazioni, nelle more del rilascio del parere collegiale sul rendiconto 2019.

In data 30 aprile 2020, nel corso dell’incontro in videoconferenza tra l’Organo di Controllo ed il Direttore Bilancio e Partecipate Dott. Roberto Colangelo, relativo ai chiarimenti sui saldi contabili tra il Comune e le Partecipate, il Dirigente confermava in sostanza quanto già espresso dal funzionario Dott. Pascale, non essendo pervenuti sino ad allora ulteriori aggiornamenti documentali.

In data 14 Maggio 2020 il Collegio dei Revisori provvedeva al rilascio del parere al rendiconto 2019 con giudizio favorevole con riserva ed a pagina 59, nella sezione "IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE", con riferimento ai residui attivi cancellati di M.M. S.p.A, scriveva di ritenere doveroso per l'Ente, adoperarsi per accertare le ragioni delle loro iscrizioni e del loro mantenimento in questi anni, fornendone i riscontri per le valutazioni del caso. In relazione a tali operazioni, il Collegio dei Revisori esprimeva le sue riserve altresì nel parere sul riaccertamento ordinario dei residui 2019.

Infine, in data 28 maggio 2020, a seguito di ultima richiesta da parte del Collegio dei Revisori, inviata il 22 maggio 2020 circa possibili novità eventualmente emerse sulla cancellazione dei citati residui attivi, il Dott. Angelo Pascale confermava le motivazioni della cancellazione.

Alla luce degli accadimenti sopra illustrati, il Collegio dei Revisori, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, ritiene necessario esporre quanto segue:

- Dalla lettura della convenzione Gussoni sopra citata protocollata nel dicembre 2008, all'articolo 4 – supervisione allarmi ed all'articolo 7 - manutenzione delle aree a verde delle centrali A.P. si evince il riconoscimento "**una tantum**" rispettivamente per euro 1.400.000,00 ed euro 600.000,00 *per gli anni precedenti di gestione del servizio idrico integrato da parte di M.M. S.p.A.*; a seguito di ciò, quanto meno, si dà per scontata l'esecuzione di prestazioni già svolte per le quali il Comune ha maturato il credito. Inoltre dalla lettura dei suddetti articoli e dell'articolo 9 – pagamenti, il Comune entro il 31 dicembre 2008 avrebbe dovuto incassare, quanto meno, tali crediti.
- Prendendo atto della cancellazione dei residui dovuta alla mancanza della documentazione e, come riferito dal Dott. Pascale nell'email del 6 marzo 2020, *probabilmente riferibile ad attività non svolte in quanto ritenute superflue*, tali fatti comunque appaiono meritevoli di maggiori approfondimenti ed analisi per comprendere le effettive ragioni del mantenimento di residui attivi d'importo così rilevante, pari ad euro 10.400.000,00, nei rendiconti degli ultimi dieci anni.

Codesto Collegio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento necessitatesse.

TANTO SI DOVEVA PER L'ACCERTAMENTO DI EVENTUALI RESPONSABILITA'.

Distinti saluti.

Letto, confermato e sottoscritto.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta nelle sedi dei componenti dell'Organo di Revisione.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Mario Carnevale - Presidente  
Dott.ssa Mariella Spada - Componente  
Dott. Giuseppe Zoldan - Componente  
(Firmato digitalmente)